



CITTA' DI GARDONE RIVIERA
Ufficio Pubblica Istruzione

***PIANO COMUNALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO
a. s. 2019/2020***

Allegato alla deliberazione C. C. n. 43 del 29.07.19.

INTRODUZIONE

Se l'ambito "educativo" resta un campo esclusivo di intervento diretto della scuola definendo, "in primis", la programmazione educativa e determinando - fra le molte che provengono dal mondo sociale - quali sollecitazioni fare "proprie" ed in quale modo "affrontarle" (attività scolastiche, parascolastiche, ecc.), l'azione della scuola si colloca tuttavia all'interno della programmazione dell'Ente locale che ha il compito di definire gli interventi rivolti alla generalità dei cittadini, compresi quelli diretti agli utenti dei servizi scolastici.

Ne consegue un tipo di rapporto "nuovo" tra l'Ente locale e l'Istituzione scolastica, molto più dialettico che in passato, che consente di pianificare l'intervento delle autonomie locali con maggiore efficacia grazie anche alla definizione delle priorità elaborate e concordate con le scuole di riferimento.

L'attuazione della nuova legge di riforma della scuola, entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2004/2005, accolla agli Enti locali tutta una serie di responsabilità che andranno affrontate individuando opportune intese e modalità comuni tra tutte le componenti con il coinvolgimento delle Dirigenze Scolastiche e dell'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale.

Il comune di Gardone Riviera è fortemente impegnato a sviluppare le proprie competenze in sede di programmazione e gestione delle risorse economiche per fornire qualità sempre maggiori nei servizi tradizionalmente offerti alle scuole, ma anche per realizzare progetti "ad hoc" a sostegno ed in collaborazione con le scuole stesse.

La legge n. 59/97 e il successivo D.Lgs. n. 112/98, introducendo il principio del decentramento amministrativo, hanno aperto una nuova "stagione" nei rapporti tra l'Ente locale e le scuole; dai rapporti istituzionali rigidamente definiti si è passati ad una logica di interdipendenza e di reciproca collaborazione affermando, per le politiche di indirizzo, programmazione e riorganizzazione della rete scolastica, la necessità di armonizzare e coordinare compiti e funzioni.

Le norme soprarichiamate contengono, infatti, due distinti principi:

- il conferimento di "nuove" funzioni dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali;
- il riordino dell'Amministrazione scolastica.

Pertanto, la relazione tra scuola ed Ente locale viene "ridisegnata" attribuendo a quest'ultimo i seguenti compiti fondamentali:

1. programmazione del servizio scolastico sul territorio con la realizzazione di "interventi complementari" alle scuole e con l'integrazione funzionale con altri settori della formazione e/o altri servizi per i cittadini;
2. gestione del patrimonio edilizio e fornitura di servizi tecnici e logistici;
3. promozione di servizi e di attività integrative all'offerta di istruzione.

L'attribuzione delle competenze riguarda, quindi, in modo sintetico i seguenti aspetti:

- la gestione delle strutture e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;
- la fornitura di arredi, riscaldamento, manutenzione del verde ed impianti sportivi;
- il servizio mensa, trasporto scolastico ed accompagnamento degli allievi disabili.

Pertanto, gli interventi per l'attuazione del "diritto allo studio" si possono raggruppare in due grandi categorie:

- interventi funzionali alla rimozione di ostacoli all'accesso al servizio scolastico (interventi a favore di alunni "diversamente abili", mensa, trasporto, contributi alla spesa individuale, ecc...).
- interventi funzionali al miglioramento della qualità del servizio (sostegno attività didattica e "progetti speciali").

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il primo testo normativo da prendere in considerazione è la legge 15 marzo 1997, n. 59 e subito dopo il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, cui ha fatto seguito il "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275).

La legge n. 59/1997 contiene due distinte serie di norme: da un lato, individua in termini generali l'oggetto del conferimento di funzioni alle Regioni e agli Enti locali mentre, dall'altro, detta norme specifiche in tema di riordino dell'Amministrazione scolastica.

Il conferimento di tali attribuzioni, con il conseguente rafforzamento del "ruolo" del Comune, è stato realizzato con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 112/98 e, successivamente, con la legge regionale n. 1/2000.

Dal punto di vista organizzativo e didattico, inoltre, l'attuazione del primo decreto legislativo sul nuovo sistema di istruzione e formazione introdotto dalla legge n. 53 del 28 marzo 2003 (la cosiddetta "legge Moratti"), ha introdotto un "nuovo" percorso scolastico per lo studente introducendo alcune "variabili" - in ordine alle ore di attività, alla discrezionalità della scelta operata dalle famiglie, ecc... - con una diversa strutturazione del "tempo scuola".

Questa nuova organizzazione dei tempi scolastici presenta una ricaduta significativa sulla gestione degli interventi di competenza dell'Ente locale (per esempio, sul servizio di trasporto scolastico, sull'accoglienza anticipata degli alunni, ecc...).

Si richiamano, qui appresso, alcune norme alle quali l'Ente locale deve fare riferimento per la gestione e l'erogazione di alcuni servizi essenziali per il buon funzionamento delle istituzioni scolastiche:

- per quanto riguarda l'edilizia scolastica, la legge 11 gennaio 1996, n. 23 contiene norme per l'edilizia scolastica individuando le competenze di Province (scuole superiori) e Comuni (scuole di base);
- per quanto concerne gli arredi scolastici, si deve fare riferimento alla legge n. 385/75 ed al successivo D.P.R. n. 616/77 di attuazione della stessa;
- il sostegno alle istituzioni scolastiche negli interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza per contrastare il disagio e la prevenzione contro la droga trovano fondamento nelle leggi n. 285/97 e n. 45/99. L'elaborazione di progetti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, può far affluire alle scuole risorse per migliorare la qualità del "clima" e del "benessere" degli alunni;

- la legge 14 gennaio 1999, n. 4 contiene disposizioni relative al servizio mensa nella scuola, mentre il servizio trasporto scolastico è normato dal D.M. 2 febbraio 1996;
- gli interventi per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone diversamente abili sono regolati dalla legge - quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 ridefinisce le norme generali sull'istruzione ed individua i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale delineando un "nuovo" percorso scolastico per gli studenti;
- Decreto Legislativo n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni".

PROCEDURE E MODALITA' ATTUATIVE

L'attuazione del "piano comunale per il diritto allo studio" per l'anno scolastico 2019/2020 prevede diversi contributi a favore delle famiglie gardonesi e interventi a sostegno della programmazione didattica e avrà validità fino all'elaborazione del piano successivo.

Le famiglie, per potere usufruire del contributo comunale, devono presentare istanza al Comune di Gardone Riviera presso l'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici attraverso un'apposita modulistica.

Il contributo sarà erogato direttamente alle famiglie aventi titolo, ed esclusivamente a seguito di presentazione all'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici delle relative ricevute di pagamento in originale. Le ricevute di pagamento dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre le date stabilite per ogni servizio. Chi presenterà le ricevute di pagamento oltre le date stabilite non avrà diritto al contributo.

Nei confronti di coloro che non effettueranno il versamento entro la scadenza indicata, verrà applicata una penale del 5% per i versamenti eseguiti dopo il 30° giorno, oltre all'applicazione dell'interesse pari al tasso legale aumentato di due punti. In caso di mancato pagamento oltre il 60° giorno dalla data di scadenza, si provvederà alla sospensione dal servizio nei confronti dell'utente moroso.

Per calcolare l'intervento economico a favore delle famiglie viene applicata la "progressione lineare" attraverso una propria formula descritta nei servizi e che prevede l'utilizzo dell'I.S.E.E. familiare.

L'Amministrazione comunale in applicazione di quanto disposto dal vigente regolamento comunale ha la facoltà di controllare le dichiarazioni I.S.E.E. presentate dai richiedenti i vari servizi e le prestazioni scolastiche previste nel "piano per il diritto allo studio".

L'I.S.E.E. familiare (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) si calcola combinando i redditi ed i patrimoni di tutti i componenti la famiglia. Le modifiche introdotte dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013, rese applicabili dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014 entrato in vigore in data 1° gennaio 2015, hanno apportato cambiamenti significativi nel calcolo del valore dell'I.S.E.E.

La valutazione della "situazione economica equivalente" è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente, dai soggetti conviventi e da quelli considerati a suo carico ai fini I.R.P.E.F., anche se non conviventi.

Art.1 Popolazione scolastica

Un breve cenno deve, innanzitutto, essere fatto al dato numerico previsionale relativo all'a.s. 2019/2020, rilevato alla data del 18 luglio 2019, inerente la popolazione scolastica gardonese:

scuola	iscritti	residenti	non residenti	mensa	trasporto
Scuola primaria "A. Lozzia"	111	85	31	85	27
Scuola secondaria di 1° grado "Papa Giovanni XXIII"	69	46	23	0	15
Scuola dell'infanzia "Gardone Riviera"	44	35	9	0	5
"Asilo Nido"	7	6	1	0	0

Preso atto di quanto sopra e della effettiva disponibilità finanziaria, verificata la "spesa storica" ed esaminate le "richieste" avanzate dalle varie scuole gardonesi, si definiscono qui appresso gli interventi previsti per l'anno scolastico 2019/2020.

Art.2 Servizio Trasporto Scolastico

Il "servizio trasporto scolastico" per il biennio 2019/2020 e 2021/2022 è in corso gara d'appalto. Il servizio garantisce il trasporto degli alunni residenti nelle frazioni di Fasano Sotto, Fasano Sopra, Tresnico e S. Michele alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nei plessi scolastici di Gardone capoluogo dal lunedì al venerdì con due scuolabus.

Al fine di garantire la massima sicurezza, sui mezzi che effettueranno il trasporto dei minori frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria verrà garantita la presenza di un "accompagnatore" per ogni mezzo utilizzato.

Le famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che utilizzeranno il servizio di trasporto scolastico, concorreranno alla spesa del servizio

con una quota annua pari ad € 205,00 per i residenti; il servizio potrà essere garantito salvo disponibilità di posti anche ai cittadini non residenti ai quali sarà chiesta una quota annua pari ad € 265,00. Le quote andranno versate alla "Tesoreria Comunale" in due rate di pari importo entro il 30 settembre 2019 ed entro il 31 gennaio 2020.

Le famiglie residenti nel comune di Gardone Riviera, che utilizzano il servizio di trasporto scolastico della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e che versano in condizioni di particolare disagio economico, potranno beneficiare di un contributo economico comunale, in ragione del reddito I.S.E.E. posseduto.

Tale contributo andrà da un minimo del 10% fino ad un massimo del 50% con l'applicazione della "progressione lineare", secondo la seguente formula:

$$\% = 50 - ((\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times (50-10)) : (\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})$$

I.S.E.E. iniziale= € 0,00

I.S.E.E. finale = € 15.000,00

Il contributo verrà liquidato dietro presentazione della documentazione comprovante il costo effettivamente sostenuto.

Qualora due o più fratelli utilizzino contemporaneamente il "servizio di trasporto scolastico" ed abbiano titolo per fruire del contributo comunale, la percentuale del contributo per uno dei figli verrà aumentata del 10%.

Gli alunni che hanno beneficiato dell'intervento economico di cui sopra durante l'a.s. 2018/2019 sono stati complessivamente n. 10.

Art.3

Servizio mensa scolastica

Come negli anni precedenti, il "servizio mensa" continuerà ad essere svolto nel rispetto di quanto stabilito nel "capitolato d'appalto", predisposto al fine della procedura di gara nel quale risultano dettagliatamente individuate le caratteristiche del servizio di preparazione, fornitura e consegna dei pasti, alle quali la ditta "Tempo Libero", aggiudicataria dell'appalto, dovrà attenersi nella fornitura dei pasti per la ristorazione scolastica fino all'anno scolastico 2020/2021, termine dell'appalto.

Nel rispetto delle norme vigenti in materia di ristorazione scolastica è attiva - un "comitato mensa" con il compito di valutare e monitorare la qualità del servizio, proporre eventuali variazioni al menù estivo ed invernale e verificare l'accettabilità del pasto e la sua corrispondenza alle caratteristiche individuate dal "capitolato".

Lo stesso è composta da rappresentanti degli insegnanti della scuola primaria, da n. 2 rappresentanti dei genitori degli alunni, da un rappresentante della ditta che fornisce i pasti, da un rappresentante del comune e dal Responsabile del servizio competente

dell'A.S.S.T. del Garda deputato all'approvazione dei menù scolastici ed al controllo igienico – sanitario dei pasti stessi.

Il riassetto e la preparazione della "sala ristorazione" della scuola primaria "A. Lozzia" vengono curati da "personale ausiliario" che provvede anche alla distribuzione dei pasti. La necessità di garantire qualità e tempestività nel servizio di distribuzione, tuttavia, conferma l'esigenza di assicurare il supporto di "personale esterno", appositamente incaricato dall'Amministrazione comunale, che si occupa anche del riordino e della pulizia dei locali adibiti alla refezione scolastica.

Verrà, quindi, garantita a tutti gli alunni la tempestiva somministrazione degli alimenti ed il massimo rispetto degli standard qualitativo/quantitativo individuati nelle norme vigenti in materia di ristorazione scolastica.

Il "servizio mensa" è accessibile a tutti gli alunni previa richiesta scritta presentata da un genitore presso l'Ufficio Servizi Sociali.

Il costo del pasto fino a giugno 2021 salvo adeguamenti ISTAT è di € 4,70.

Per quanto concerne il pagamento del servizio in oggetto, si fa presente che verranno conteggiati i pasti effettivamente fruiti e sarà comunicato ogni mese alle famiglie il costo da versare alla Tesoreria Comunale.

Gli alunni residenti a Gardone Riviera che utilizzano il "servizio di ristorazione scolastica" e che versano in condizioni di particolare disagio economico possono beneficiare di un contributo economico, in ragione del reddito I.S.E.E. posseduto, presentando apposita istanza all'ufficio servizi scolastici. Tale contributo andrà da un minimo del 10% fino ad un massimo del 50% con l'applicazione della "progressione lineare", secondo la seguente formula:

$$\% = 50 - ((\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times (50 - 10) : (\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale}))$$

I.S.E.E. iniziale= € 0,00

I.S.E.E. finale= € 15.000,00

L'erogazione del contributo comunale sarà effettuata direttamente alle famiglie aventi titolo ed esclusivamente a seguito di presentazione all'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici delle relative ricevute di pagamento in originale.

Le ricevute di pagamento dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre:

- il **13 dicembre 2019** per il rimborso della mensa di settembre, ottobre, novembre;
- il **20 aprile 2020** per il rimborso della mensa di dicembre, gennaio, febbraio, marzo;
- il **26 giugno 2020** per il rimborso della mensa di aprile, maggio e giugno.

Chi presenterà le ricevute di pagamento oltre le date stabilite non avrà diritto al contributo.

Gli alunni che hanno beneficiato dell'intervento economico di cui sopra durante l'a.s. 2018/2029 sono stati complessivamente n. 10.

Art. 4
Scuola dell'infanzia

Nel territorio del comune di Gardone Riviera funziona una sola scuola dell'infanzia: l'"Asilo Infantile di Gardone Riviera" sita in via Disciplina n. 18.

La scuola dell'infanzia svolge da moltissimo tempo un importante servizio educativo e sociale di interesse pubblico, ulteriormente sottolineato dal Decreto Legislativo n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni".

L'Amministrazione comunale, consapevole dell'importanza degli aspetti educativi sul benessere psico-sociale della persona, ritiene opportuno sostenere la fruizione dei servizi inerenti l'età evolutiva.

Per il biennio scolastico 2018/2019 e 2019/2020, l'Amministrazione comunale ha stipulato con l'Asilo Infantile una Convenzione che prevede anche l'adozione del "Regolamento per il calcolo delle rette", attraverso l'utilizzo della progressione lineare e tenendo conto dell'ISEE familiare.

Il costo della retta mensile per la scuola dell'infanzia è di € 200,00.

In base al "regolamento" la retta mensile, alle famiglie con ISEE entro i 15.000,00 euro, viene calcolata attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$\% = 20 + (\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times (80) : (\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})$$

ISEE iniziale = € 2.000,00

ISEE finale = € 15.000,00

La parte di retta mensile mancante a coprire il costo totale dei 200,00 euro viene corrisposta all'Asilo Infantile dal Comune. Per le famiglie con ISEE al di sotto dei 2.000,00 euro la retta è a totale carico dell'Amministrazione.

La spesa per l'anno scolastico 2019/2020 verrà prevista una volta in possesso degli ISEE delle famiglie.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 le famiglie dei minori residenti iscritti alla scuola dell'infanzia dell'Asilo Infantile, per sapere l'effettivo costo della loro retta mensile, dovranno presentare l'I.S.E.E. in corso di validità all'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici del Comune entro il 30 settembre 2019.

Art. 5
Gratuità libri di testo scuola primaria

Gli artt. 42 e 45 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 hanno attribuito al Comune le funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica, tra le quali rientra la "fornitura gratuita dei libri di testo" agli alunni della scuola primaria residenti in Gardone Riviera.

La fornitura gratuita dei libri di testo è assicurata anche agli alunni residenti in Gardone Riviera frequentanti la scuola primaria in altro comune.

Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 14 del 26 maggio 2016 è stato disposto in Lombardia l'obbligo da parte dei Comuni di utilizzo della "cedola libraria" per la distribuzione gratuita dei libri di testo a favore degli alunni frequentanti la scuola primaria.

Il Comune, inoltre, sostiene annualmente, se necessaria, la spesa per la fornitura alla scuola primaria "A. Lozzia" di materiale vario di cancelleria nonché la spesa per il materiale per il primo soccorso.

La spesa complessivamente prevista per la fornitura dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020, ammonta ad € 3.900,00.

Le cedole librarie per questo anno scolastico sono state preparate e stampate dall'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici.

Art. 6

Contributo per l'acquisto dei "libri di testo annuali" agli alunni gardonesi frequentanti la scuola secondaria di primo grado "Papa Giovanni XXIII" classi prima, seconda e terza

Nell'anno scolastico 2018/2019 al fine di aiutare le famiglie degli studenti gardonesi frequentanti la scuola secondaria di primo grado "Papa Giovanni XXIII" classi prima, seconda e terza nell'acquisto dei libri di testo annuali", l'amministrazione comunale ha provveduto al rimborso, nella percentuale del 50%, del costo dei libri di testo annuali.

Anche quest'anno l'amministrazione comunale provvederà all'erogazione del contributo alle famiglie che presenteranno apposita istanza presso l'ufficio servizi sociali e scolastici entro il giorno 11 ottobre 2019.

Dopo l'acquisto, i genitori dovranno consegnare l'elenco dei libri nuovi acquistati con il relativo scontrino fiscale all'ufficio servizi sociali e scolastici, che provvederà al rimborso nella percentuale del 50% del costo dei libri di testo annuali.

La spesa complessivamente prevista per la fornitura dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020, ammonta ad € 6.500,00.

Le famiglie che hanno fatto richiesta per l'a.s. 2018/2019 sono state n. 26 per una spesa complessiva di € 1.807,57.

Art. 7

Assistenza socio-psico-pedagogica

La normativa in materia di "integrazione scolastica" continua ad essere quella contenuta nella legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Tale legge, infatti, statuisce il principio fondamentale secondo il quale alla persona "portatrice di handicap" deve essere garantito il diritto all'educazione e all'istruzione scolastica in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

L'esercizio di tale diritto non può essere impedito da eventuali difficoltà di apprendimento derivanti dallo stato di "handicap" della persona.

L'integrazione scolastica deve attuarsi concretamente attraverso un "progetto educativo individualizzato", elaborato sulla base della "diagnosi funzionale" ossia della descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno, concernente interventi integrati intesi a supportarlo e sostenerlo durante il percorso scolastico.

Al Comune spetta il compito di assicurare ai portatori di handicap l'assistenza "ad personam", un intervento assistenziale volto a favorire l'autonomia e la comunicazione dell'alunno diversamente abile.

La presenza di figure professionali, anche altamente specializzate, che svolgano compiti di assistenza specialistica nei casi di particolari deficit psico-fisici è strettamente correlata alle esigenze dell'alunno medesimo.

Il servizio sarà gestito in forma associata con l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale. Per l'a.s. 2019/2020 si prevede l'attivazione del servizio per numero 5 alunni con certificazione.

Il costo complessivo previsto per tali progetti durante l'anno scolastico 2019/2020 ammonta ad € 68.000,00

Art. 8

Assegni di studio

L'Amministrazione comunale, nell'intento di favorire la prosecuzione degli studi superiori, ha istituito "assegni di studio" per riconoscere i migliori risultati ottenuti in termini di "merito scolastico" dagli studenti gardonesi capaci e meritevoli.

Agli studenti, inoltre, la cui famiglia versi in condizioni economiche disagiate, viene riconosciuto un "bonus sociale" calcolato, in percentuale, sul valore economico dell'assegno di merito conseguito.

I criteri e le modalità per la concessione degli "assegni di studio" sono specificati in un apposito "regolamento" approvato con deliberazione consiliare n. 23 assunta in data 30 aprile 2010, che ha integrato il previgente regolamento istituendo "assegni di studio" anche a favore degli studenti universitari frequentanti gli anni intermedi sino alla laurea.

Nel sopraccitato regolamento è stata confermata la volontà dell'Amministrazione comunale di mantenere - in memoria del compianto ex Sindaco prof. Belotti Piercarlo - gli "assegni di studio" riservati a studenti universitari meritevoli che abbiano terminato il corso di studi conseguendo il diploma di laurea.

Durante lo scorso anno scolastico sono state assegnate n. 8 "borse di studio" a studenti gardonesi meritevoli frequentanti la scuola secondaria di 1° e 2° grado e n. 11 "assegni di studio" ad altrettanti studenti universitari laureati o frequentanti gli anni intermedi per un importo complessivo di € 12.825,00

La somma stanziata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2019 per l'assegnazione delle "borse di studio" per l'a.s. 2018/2019 è di € 15.000,00.

Art. 9

Interventi generali a sostegno della programmazione didattica

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica l'Amministrazione comunale, in sede di predisposizione del "piano per il diritto allo studio", finanzia progetti specificatamente individuati, su richiesta del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Salò, dai rispettivi "Consigli di Interclasse" e dal "Collegio Docenti".

In quest'ottica l'Amministrazione comunale ha deciso di finanziare:

a favore della "scuola primaria"

- € 5.500,00 per l'attuazione di "progetti educativi didattici";
- € 1.000,00 quale contributo finalizzato all'acquisto di attrezzature e di materiale didattico;

a favore della "scuola secondaria di primo grado"

- € 4.500,00 per l'attuazione di "progetti educativi";
- € 500,00 quale contributo finalizzato all'acquisto di attrezzature e di materiale didattico;

a favore di entrambi gli Istituti scolastici (primaria e secondaria di primo grado)

- €1.200,00 per progetto "disturbi del comportamento";

Come ogni anno, inoltre, le scuole interessate presentano una formale richiesta di finanziamento riguardante, in particolare, l'acquisto di materiale farmaceutico a cui si deve aggiungere il "servizio pre-scuola" garantito dall'Amministrazione comunale tramite l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale.

Tra le iniziative di supporto all'attività didattica è opportuno ricordare la realizzazione, da parte del Gruppo "Caritas" di Gardone Riviera, di un'attività di sostegno agli alunni della scuola primaria, oltre ad un intervento di "alfabetizzazione" per gli alunni stranieri.

L'Ufficio Tecnico assicura da sempre la manutenzione ordinaria dei plessi scolastici di competenza comunale e la realizzazione di interventi straordinari quando ciò si riveli necessario per la migliore funzionalità delle strutture.

Per scuola primaria e scuola secondaria di primo grado si sta provvedendo all'acquisto di arredi scolastici (banchi, armadi, sedie, cattedre, attaccapanni, poltroncine ecc.).

Art.10

Interventi di co-progettazione

Con l'avvento della legge n. 328 dell'8 novembre 2000, i Comuni hanno intrapreso un percorso di pianificazione e progettazione territoriale per l'utilizzo delle risorse assegnate con i fondi nazionali e regionali. In quegli anni furono avviati anche sul territorio di Gardone Riviera interventi ai sensi delle leggi di settore (legge n.285/97 promozione minori e famiglia; legge n. 40/98: integrazione cittadini stranieri; legge n.45/99 prevenzione uso di sostanze) che, nel territorio gardesano, si sono succeduti senza soluzione di continuità sino alla annualità scolastica 2013/2014. Tuttavia, alla luce dei cambiamenti normativi si è resa necessaria una nuova modalità di intervento non più settoriale, bensì coordinata nelle azioni ed integrata secondo obiettivi generali condivisi ed obiettivi specifici mirati.

Attraverso l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale sarà indetto (che programma e coordina i servizi e gli interventi socio-assistenziali gestiti in forma associata per conto dei Comuni facenti parte dall'ambito territoriale n.11 del "Garda") un bando di co-progettazione distrettuale per la gestione degli interventi di prevenzione del disagio e di promozione del benessere in famiglia, nella scuola e nel territorio rivolti ai minori.

Art. 11

"Dote scuola"

La Regione Lombardia, con il decreto n. 3276 del 3 aprile 2008, ha attivato la nuova procedura relativa all'applicazione della "dote istruzione". Tale strumento ha sostituito, raggruppandoli in un unico intervento, la pluralità dei contributi regionali che supportano le famiglie nelle spese per l'istruzione. Tra questi, la fornitura dei "libri di testo" agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado (art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448) e le "borse di studio" (legge 10 marzo 2000, n. 62).

La "dote scuola" che mira a favorire la permanenza degli studenti meno abbienti nel sistema educativo, rappresenta anche un sostegno nella scelta di frequentare la scuola paritaria e un riconoscimento dell'eccellenza nel premiare gli alunni che riportano i risultati più brillanti.

Dal 2008 l'Ufficio Servizi Scolastici comunale garantisce l'assistenza informatica a tutti i gardonesi che hanno richiesto detto supporto.

Per l'a.s. 2018/2019 sono state inoltrate alla Regione Lombardia, dall'ufficio servizi sociali, via telematica, n. 7 domande finanziate con un contributo caricato dalla Regione Lombardia direttamente sulla CRS (carta regionale dei servizi) del richiedente per l'acquisto dei libri di testo e delle dotazioni tecnologiche.

Dallo scorso anno, infatti, non è più possibile utilizzare il contributo "dote scuola" per l'acquisto di materiale di cancelleria e nemmeno per il pagamento di servizi quali "mensa" e "trasporto".

Art. 12

“Contributi comunali straordinari per abbattimento spese scolastiche”

L'Amministrazione comunale provvederà ad erogare un contributo a quelle famiglie gardonesi che avendo figli frequentanti la scuola secondaria di secondo grado e in possesso di un I.S.E.E. pari od inferiore ad € 15.000,00, si trovano a sostenere consistenti spese per il trasporto scolastico e/o per l'acquisto dei libri di testo e/o per divise/prodotti specificatamente richieste dalla Scuola.

Le famiglie di Gardone Riviera possono fruire del contributo comunale presentando apposita istanza all'ufficio servizi scolastici.

Il Comune parteciperà con un contributo minimo del 10% fino ad un massimo del 50% con l'applicazione della “progressione lineare”, secondo la seguente formula:

$$\% \text{ contributo da applicare} = 50 - ((\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times (50-10)) : (\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})$$

I.S.E.E. iniziale= € 0,00

I.S.E.E. finale= € 15.000,00

L'erogazione del contributo comunale sarà effettuata direttamente alle famiglie aventi titolo ed esclusivamente a seguito di presentazione all'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici delle relative ricevute di pagamento in originale. Se la richiesta è per il rimborso di attrezzatura e/o prodotti la famiglia deve presentare documentazione che comprovi che l'acquisto sia stato effettuato su richiesta della Scuola.

Le ricevute di pagamento dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre:

- il **10 dicembre 2019** per il rimborso del trasporto per i mesi settembre, ottobre, novembre e/o per il rimborso dei testi scolastici;
- il **20 aprile 2020** per il rimborso del trasporto per i mesi di dicembre, gennaio, febbraio, marzo;
- il **26 giugno 2020** per il rimborso del trasporto per i mesi di aprile, maggio e giugno.

L'Amministrazione comunale ha stanziato la somma di € 6.000,00.

Art. 13

“Servizio pre-scuola”

Nei precedenti anni scolastici, il servizio di “pre-scuola” presso la scuola primaria “A. Lozzia” veniva garantito dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.40 alle ore 8.25, grazie al supporto dei “collaboratori scolastici” ai quali erano attribuiti compiti di “accoglienza” e “sorveglianza” degli alunni prima dell'inizio delle lezioni. A decorrere dall'a.s. 2013/2014, l'Istituto Comprensivo di Salò ha comunicato la non disponibilità da parte dei collaboratori scolastici ad effettuare detto servizio. L'Amministrazione comunale, al fine di corrispondere ai bisogni delle famiglie laddove entrambi i genitori lavorano, ha

individuato personale esterno al Comune attraverso Azienda Speciale Consortile Garda Sociale garantendo in tal modo la presenza di n. 2 educatrici alle medesime condizioni degli anni precedenti.

I genitori che hanno richiesto detto servizio sono stati complessivamente n. 21, di cui n. 16 gardonesi.

L'Amministrazione comunale ha confermato la volontà di mantenere la gratuità del servizio per le famiglie gardonesi mentre, per i non residenti, il costo del servizio è stato riconfermato in € 15,00 mensili.

SPESE

Prospetto riepilogativo per l' anno scolastico 2019/2020

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GARDONE RIVIERA

integrazione rette mensili scuola dell'infanzia

vedi art. 4 pag. 8

SCUOLA PRIMARIA "A. Lozzia"

mensa scolastica: iscritti + docenti	€ 63.063,00
servizio distribuzione pasti da parte del personale ausiliario e riassetto sala mensa (tre operatori)	€ 15.000,00
servizio pre-scuola	€ 8.400,00
materiale di consumo per mensa	€ 400,00
contributo alle famiglie per mensa e trasporto	€ 5.000,00
contributo per progetti educativi	€ 5.500,00
contributo per acquisto materiale didattico / attrezzature	€ 1.000,00
fornitura materiale farmaceutico	€ 100,00
fornitura "libri di testo"	€ 3.900,00

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "Papa Giovanni XXIII"

contributo per acquisto attrezzature didattiche	€ 500,00
contributo per realizzazione progetti educativi	€ 4.500,00
fornitura materiale farmaceutico	€ 100,00
contributo alle famiglie per trasporto	€ 1.500,00
contributi per libri di testo agli alunni gardonesi frequentanti la classe della scuola secondaria di primo grado	€ 6.500,00

contributo per realizzazione progetto d'Istituto condiviso € 1.200,00

acquisto arredi scuola primaria e secondaria € 16.573,00

Servizio trasporto scolastico + servizio accompagnamento € 82.556,00

Contributo alla "Caritas" per attività di recupero scolastico € 1.000,00

"Assegni di studio" agli studenti capaci e meritevoli € 15.000,00

Contributi comunali straordinari per "spese scolastiche" € 6.000,00

Servizio assistenza "ad personam" € 68.800,00

Totale € 306.592,00

ENTRATE

Prospetto riepilogativo per l'anno scolastico 2019/2020

1) "Servizio trasporto scolastico" (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado):

- recupero utenti € 11.850,00

2) "Servizio mensa scolastica" (scuola primaria):

- recupero utenti € 55.000,00

- recupero insegnanti € 1.175,00

3) Recupero "pre-scuola" degli alunni non residenti € 675,00

Totale € 68.700,00

INDICE

Introduzione	pag. 2
Art. 1 – Popolazione scolastica	pag. 5
Art. 2 – Servizio trasporto scolastico	pag. 5-6
Art. 3 – Servizio mensa scolastica	pag. 6-7
Art. 4 - Scuola dell'infanzia	pag. 8
Art. 5 – Gratuità libri di testo scuola primaria	pag. 8-9
Art. 6 – Contributo per l'acquisto di " libri di testo annuali" agli alunni gardonesi frequentanti la scuola secondaria di primo grado "Papa Giovanni XXIII"	pag. 9
Art. 7 – Assistenza socio-psico-pedagogica	pag. 9-10
Art. 8 – Assegni di studio	pag. 10
Art. 9 – Interventi generali a sostegno della programmazione didattica	pag. 11
Art. 10 – Interventi di co-progettazione	pag. 12
Art. 11 – Dote scuola	pag. 12
Art. 12 – Contributi comunali straordinari per abbattimento "spese scolastiche"	pag. 13
Art. 13 - Servizio "pre-scuola"	pag. 13-14
Prospetto delle spese	pag. 15
Prospetto delle entrate	pag. 16

